

CASA CREMONA

Comune: Trecenta.

Località: via Badaloni, nel centro urbano del paese.

Rif. IGM: Trecenta Fg. 64 III S.O.

Proprietà apparente: Milani e Carillo.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

La casa compare per la prima volta nel Catasto napoleonico e successivamente è ripresa nel Catasto austriaco. La lettura delle mappe mostra come nel 1810 l'edificio padronale avesse raggiunto l'assetto definitivo. Per contro gli edifici minori posti all'interno della corte, sono stati più volte demoliti e ricostruiti.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Non sono state rinvenute notizie storiche riguardanti la casa. La stessa lettura di caratteri originari dell'edificio è impedita dal restauro compiuto intorno al 1970. L'elemento più antico parrebbe comunque il cornicione a dentelli che conclude la facciata, databile a un periodo compreso fra XVI e XVII secolo (F.B.). Primi proprietari conosciuti risultano i nobili Cremona.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso comprende oggi la sola casa dominicale. Di recente è stato demolito un fabbricato, posto a sud-est rispetto alla casa, segnato nei catasti storici. La corte non ha connotazioni particolari.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio si eleva su tre piani, l'ultimo sottotetto, con copertura a padiglione. La casa, che in origine conteneva un'unica abitazione a pianta pentapartita, con sala centrale passante, è stata in seguito divisa in due parti. L'intervento ha comportato la chiusura, all'interno, di un passaggio ad arco.

La facciata, anch'essa ampiamente trasformata, presenta una disposizione simmetrica delle forature. Due camini aggettanti evidenziano il settore mediano. Quest'ultimo è caratterizzato, al centro, da due portali a tutto sesto al piano terreno e da altri due al primo piano, provvisti di balconi con balaustra. La facciata si conclude con un cornicione a dentelli.

Al fronte occidentale è stato accostato un corpo di minore altezza, adibito a deposito. Dopo il 1985 l'edificio è stato rivestito con



intonaco cementizio sulla parte destra della facciata principale.

Il fronte orientale della casa padronale (B.G. 1986)

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1852, ASR.